



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.0.0.-38

L'anno 2017 il giorno 23 del mese di Giugno il sottoscritto Gollo Fernanda in qualita' di dirigente di Direzione Scuola E Politiche Giovanili, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a AMISTÀ – Associazione di Promozione Sociale del servizio di formazione aggiuntiva destinata a n. 46 volontari di servizio civile nazionale impiegati nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2017, da eseguirsi nel periodo di mesi sei decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 720,00, fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – del D.P.R. 633/1972 - CIG Z361F122A7

Adottata il 23/06/2017
Esecutiva dal 17/07/2017

23/06/2017	GOLLO FERNANDA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.0.0.-38

Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a AMISTÀ – Associazione di Promozione Sociale del servizio di formazione aggiuntiva destinata a n. 46 volontari di servizio civile nazionale impiegati nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2017, da eseguirsi nel periodo di mesi sei decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 720,00, fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – del D.P.R. 633/1972 - CIG Z361F122A7

IL DIRETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006", limitatamente alle disposizioni ancora vigenti secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento di Contabilità modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17 gennaio 2017, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

- la deliberazione CC n. 48 del 02/05/2017 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2017-2019;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 18/05/2017 ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019”;

VISTA

in particolare la normativa specifica in ordine al servizio in oggetto:

- il decreto nazionale n.160 del 2013 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale che approva le “Linee Guida per la formazione Generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale”;
- la Circolare del 28 gennaio 2014 ad oggetto “ Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale”;

PREMESSO che:

- il Comune di Genova è Ente accreditato per la presentazione di progetti di Servizio Civile Nazionale, come da Legge 64/2001 “L’istituzione del servizio civile nazionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- a maggio 2016 il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, delle Regioni e Province autonome ha pubblicato il bando per la selezione di 35.203 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia e all'estero;
- all’interno del suddetto bando sono stati finanziati quattro progetti del Comune di Genova per un totale di 46 volontari di Servizio Civile Nazionale;
- i progetti finanziati sono corredati da un piano di formazione generale, redatto secondo la normativa prevista in materia, che l’Ente si impegna a svolgere contestualmente all’avvio dei progetti medesimi;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Genova, in quanto Ente accreditato è tenuto ad erogare ai volontari che svolgono servizio civile presso le proprie strutture la formazione generale obbligatoria;
- la formazione dedicata ai volontari di servizio civile deve svolgersi con le modalità e le condizioni previste dalla specifica normativa di riferimento sopra richiamata e, più precisamente, deve garantire il corretto svolgimento delle attività formative di servizio civile in armonia con quanto da queste espresso, in relazione sia alla gestione dei moduli formativi, sia all’organizzazione complessiva delle attività medesime;

RILEVATO che:

- con determinazione dirigenziale n. 2016-146.0.0.-96, esecutiva ai sensi di legge, è stato affidato, ai sensi dell’art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, all’Associazione Mani Tese Ong Onlus il servizio di formazione generale per i volontari del servizio civile nazionale nei progetti del Comune di Genova in avvio nell’anno 2017;
- la Regione Liguria ha previsto un punteggio aggiuntivo a favore degli Enti che integrano la formazione generale di cui sopra con specifici approfondimenti dei punti 2.1 “La formazione civica” e 2.2. “Le forme di cittadinanza” delle Linee Guida Formazione Generale di cui al Decreto ministeriale n. 160/2013;

RITENUTO

pertanto, opportuno, fornire ai volontari del servizio civile nazionale nei progetti del Comune di Genova, in avvio nell’anno 2017, una formazione aggiuntiva sulle tematiche:

- Nuove cittadinanze: tra valori costituzionali e identità culturali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- La violenza sulle donne;

PRESO ATTO

che con atto datoriale, prot. n. 199058 in data 07/06/2017, il Direttore dell'Area Servizi ha nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., R.U.P. della procedura di affidamento del servizio di formazione in oggetto il Direttore della Direzione Scuola e Politiche Giovanili, Dott.ssa Fernanda Gollo, che risulta anche firmataria del presente atto;

VERIFICATO

che il servizio di formazione aggiuntiva di cui sopra, non risulta compreso:

- nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e negli attuali cataloghi del MEPA;
- nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

RITENUTO

quindi, di procedere all'affidamento del servizio di formazione aggiuntiva, sulle tematiche indicate in premessa, a favore dei volontari di servizio civile nazionale nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2017, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- al fine di assegnare il servizio di formazione occorrente alle condizioni più favorevoli per l'Amministrazione, con note prott. nn. 197435, 197449, 197482 e 197516, tutte in data 06/06/2017 custodite agli atti d'ufficio, è stato chiesto un preventivo, rispettivamente, a: AMISTÀ – Associazione di Promozione Sociale, ASS. F.A.C.E. FORMAZIONE - AUTOCONOSCENZA - CULT. EDUCAZIONE, ASS. DI PROMOZIONE SOCIALE NUOVI PROFILI e ASSOCIAZIONE MANI TESE;
- i soggetti su indicati sono stati individuati, in funzione della specificità dell'attività svolta dagli stessi nell'ambito della formazione a favore dei volontari di servizio civile nazionale;
- entro il termine stabilito è pervenuta una sola offerta da parte di AMISTÀ – Associazione di Promozione Sociale;
- AMISTÀ – Associazione di Promozione Sociale ha presentato un progetto congruo ai contenuti ed agli obiettivi posti dall'Amministrazione, offrendo per l'esecuzione del servizio il prezzo complessivo di Euro 720,00, fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;

CONSIDERATO

- pertanto, opportuno, procedere, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., all'affidamento diretto a AMISTÀ – Associazione di Promozione Sociale del servizio di formazione aggiuntiva a favore dei volontari del servizio civile nazionale nei progetti del Comune di Genova, in avvio nell'anno 2017, sulle tematiche "Nuove cittadinanze: tra valori costituzionali e identità culturali" e "La violenza sulle donne", da eseguirsi nel periodo di mesi sei decorrenti dalla data di stipulazione del contratto secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nello schema di contratto, parte integrante del presente provvedimento, nonché secondo il progetto di AMISTÀ – Associazione di Promozione Sociale stessa, per l'importo complessivo di Euro 720,00, fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – del D.P.R. 633/1972;

ASSICURATO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

che l'esecuzione del servizio, di natura intellettuale, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

DATO ATTO

dell'accertamento d'ufficio del possesso da parte dell'Affidataria dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO

in funzione della modesta entità della spesa, nonché dell'affidabilità e comprovata esperienza dei soggetti invitati a presentare offerta, di non prevedere negli atti della richiesta di preventivo la corresponsione della cauzione definitiva, al fine di evitare un appesantimento della procedura di affidamento non giustificato dall'entità della spesa tanto più che, in caso di inadempienze nell'esecuzione del servizio, il Comune può sempre rivalersi all'atto del pagamento della fattura;

STABILITO

che, qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione avente ad oggetto un servizio di formazione sulla specifica tematica del servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il presente servizio non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3. della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10";

DATO ATTO

che la spesa per il servizio di formazione aggiuntiva destinata a n. 46 volontari di servizio civile nazionale impiegati nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2017:

- trova la relativa copertura finanziaria sui fondi già accertati ed impegnati con determinazione dirigenziale n. 2017-146.0.0.-5, sul Bilancio 2017 al capitolo 3156 "Acquisizione servizio civile" - P.d.C. 1.3.2.99.999 "Altri servizi", Centro Analitico 3375.6.29 (IMP. 2017/5543 Crono 2017/352);
- è congrua alla finalizzazione dei suddetti fondi;
- non è soggetta al regime di scissione dei pagamenti ex art.17 comma 6 D.P.R. 633/1972 in quanto fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – del D.P.R. 633/1972;

DATO ATTO

altresì, ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che la spesa per il servizio in questione è da riferirsi ad attività istituzionale;

APPURATO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., a AMISTÀ – Associazione di Promozione Sociale, codice fiscale 95174170100, con sede in Via Casaregis, 52/21, 16129 Genova (**Cod. Benf. 53906**), il servizio di formazione aggiuntiva destinata a n. 46 volontari di servizio civile nazionale impiegati nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2017, da eseguirsi nel periodo di mesi sei decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 720,00, fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – del D.P.R. 633/1972;
- 2) di stabilire che il servizio di cui al precedente punto 1) sia da eseguirsi secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nello schema di contratto, parte integrante del presente provvedimento, nonché secondo il progetto presentato in sede di offerta da AMISTÀ – Associazione di Promozione Sociale, custodito agli atti d'ufficio;
- 3) di dare atto che l'esecuzione del servizio non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 4) di dare atto che, in oggi, il servizio di cui al precedente punto 1) non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da CONSIP S.p.A. e negli attuali cataloghi MEPA di CONSIP, nonché nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 5) di provvedere agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua al servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso;
- 6) di procedere alla stipulazione del contratto per l'esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 5) del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986, nella forma della scrittura privata in forma elettronica, con registrazione in caso d'uso;
- 7) di impegnare l'importo complessivo di **Euro 720,00**, fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – del D.P.R. 633/1972 **in ambito istituzionale**, sul Bilancio 2017 al capitolo 3156 "Acquisizione servizio civile" - P.d.C. 1.3.2.99.999 "Altri servizi", Centro Analitico 3375.6.29,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

previa riduzione per pari importo dell'impegno 2017/5543, assunto con determinazione dirigenziale n. 2017-146.0.0.-5 (**IMP. 2017/8146 - Crono 2017/352**);

- 8) di dare atto della congruità della spesa alla finalizzazione dei fondi impegnati con la suddetta determinazione dirigenziale n. 2017-146.0.0.-5;
- 9) di provvedere, a fronte della corretta esecuzione del servizio, alla diretta liquidazione della spesa nei limiti dell'importo di cui al precedente punto 7) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Assegnataria dall'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;
- 11) di dare atto, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi.

Il Direttore
Dott.ssa Fernanda Gollo



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.0.0.-38

AD OGGETTO: Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a AMISTÀ – Associazione di Promozione Sociale del servizio di formazione aggiuntiva destinata a n. 46 volontari di servizio civile nazionale impiegati nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2017, da eseguirsi nel periodo di mesi sei decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 720,00, fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – del D.P.R. 633/1972 - CIG Z361F122A7

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
SETTORE CONTABILITA' E FINANZA
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Contratto fra il Comune di Genova e per l'esecuzione del servizio di formazione aggiuntiva destinata ai volontari di servizio civile nazionale – CIG

§§***§***§***

Con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso tra il **COMUNE DI GENOVA**, nel seguito per brevità richiamato semplicemente come “Comune”, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da, nato a il, domiciliato presso la sede Comunale, nella qualità di

e

....., nel seguito per brevità richiamata semplicemente come “Affidataria”, con sede in, Via, n. ... – C.A.P., codice fiscale e partita I.V.A., rappresentata da, nato a il, codice fiscale nella qualità di

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 2017-146.0.0.-..., esecutiva ai sensi di legge, a seguito dell'espletamento di una ricerca di mercato, è stato affidato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il servizio di formazione aggiuntiva destinata ai volontari di servizio civile nazionale, per l'importo complessivo di Euro, da intendersi comprensivo degli oneri fiscali dovuti e di qualsiasi spesa che l'Affidataria dovrà, eventualmente, sostenere per l'esecuzione del servizio, nonché di tutti gli oneri previsti nel presente documento a carico dell'Affidataria stessa;

LE PARTI, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto - Il Comune di Genova, come sopra rappresentato affida

a che, come sopra rappresentata, accetta, il servizio di formazione aggiuntiva destinata ai volontari di servizio civile nazionale, articolata in due moduli: Nuove cittadinanze: tra valori costituzionali e identità culturali – La violenza sulle donne. - per un n. di 4 (quattro) ore. Ciascun modulo deve essere replicato 2 volte. Tale servizio, deve essere eseguito in assoluta ed incondizionata osservanza di quanto previsto nella lettera di invito a partecipare alla procedura di affidamento e nel progetto presentato dall’Affidataria che, ambedue, si richiamano quali parti integranti del presente contratto anche se non allegati materialmente.

Articolo 2. Durata del contratto - Il presente contratto ha validità di mesi sei a decorrere dalla data di stipulazione del medesimo.

Articolo 3. Importo del contratto - Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo complessivo del servizio ammonta ad Euro, da intendersi comprensivo degli oneri fiscali dovuti e di qualsiasi spesa che l’Affidataria dovrà, eventualmente, sostenere per l’esecuzione del servizio, nonché di tutti gli oneri previsti nel presente documento a carico dell’Affidataria stessa. Nel corso dell’esecuzione del contratto, il Comune, ai sensi dell’art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni contrattuali fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all’Affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l’Affidataria si obbliga ad eseguire l’ulteriore prestazione richiesta senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, ad eccezione del corrispettivo relativo alla nuova prestazione assegnata.

Articolo 4. Disciplina contrattuale del rapporto – Il servizio di formazione viene conferito dal Comune ed accettato dall’Affidataria sotto l'osservanza piena, assoluta ed inderogabile del presente contratto e degli atti nello stesso richiamati. Per quanto non espressamente disciplinato in detti atti, le Parti si obbligano a fare riferimento al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

al Regolamento a Disciplina Contrattuale del Comune di Genova approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2011, per quanto non in contrasto con il D.Lgs. 50/2016 medesimo, nonché alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili, che le Parti stesse, come sopra costituite, dichiarano di ben conoscere e di accettare.

Articolo 5. Verifica di conformità – Il Comune nel corso dell’esecuzione del servizio espletterà verifiche circa la regolare esecuzione dello stesso; solo in caso di esito positivo di dette verifiche, rilascerà l’attestazione di regolare esecuzione del servizio.

Articolo 6. Pagamenti – Il Comune provvederà al pagamento del servizio con le modalità ed alle condizioni stabilite al punto 6) della Lettera di Invito a presentare il preventivo.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. il **CIG** attribuito al lotto oggetto del presente contratto è

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso – Agenzia n.di - Codice IBAN dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 136/2010. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:

-, nat. a il, codice fiscale
-, nat. a il, codice fiscale

L’Affidataria si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti

dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto, il codice identificativo gara (CIG) già indicato in quest'articolo.

In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora la Società non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Articolo 7. Clausola risolutiva espressa - Il Comune procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione del servizio;
- d) transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge

n.136/2010; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne informano contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente.

Articolo 8. Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 9. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale - Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti nel presente atto, sono a carico dell'Affidataria, che vi si obbliga.

La presente scrittura privata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5) del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986, è stipulata in modalità elettronica. Gli effetti dell'atto decorrono dalla sua sottoscrizione con firma digitale da parte del Dirigente competente in rappresentanza del Comune. La scrittura privata è registrata ed archiviata in un apposito software ai fini dell'apposizione della data certa e della conservazione permanente. Il Dirigente che provvede alla stipula comunica tramite PEC al contraente l'avvenuta sottoscrizione, fornendo i dati di repertoriazione.

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. 2 (due) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata agli atti d'ufficio.

L'Affidataria

La Stazione Appaltante